



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



Orto Botanico
di Bergamo
Lorenzo Rota



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE

I WEBINAR

ConseRvAzione, VAlorizzazione e caratterizzazione morFologica e genetica di VArietà ortive "minori" locali: la RAVA e la FAVA

Le varietà agronomiche locali tradizionali da conservazione lombarde

03 DALLE ORE
16:30
DICEMBRE ALLE ORE
2021 **19:30**

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Per iscriverti all'evento

CLICCA QUI

Oppure visita il sito:



Programma

16.30 Prof. Graziano Rossi e Prof. Andrea Mondoni
"Introduzione al progetto la RAVA e la FAVA e l'importanza della conservazione delle specie ortive minori (SOM)"

16.50 Dott. Marco Boriani
Regione Lombardia, DG Agricoltura:
"L'impegno di Regione Lombardia nella salvaguardia di varietà locali tradizionali: l'Operazione 10.2.01 del Piano di Sviluppo Rurale"

17.30 Dott. Gabriele Rinaldi e Dott. Francesco Zonca
Orto Botanico "L. Rota" di Bergamo: "La conservazione ex situ delle antiche varietà da conservazione: il ruolo degli orti botanici"

17.50 Prof. Martin Kater e Prof.ssa Veronica Gregis
Dipartimento di Bioscienze dell'Università degli Studi di Milano: "Il ruolo degli studi genetici nell'individuare le varietà locali"

18.10 Dott.ssa Alice Pasin
"Di seme in meglio: manuale per riprodurre facilmente i propri semi"

18.45 Domande del pubblico e dibattito finale
19.30 Conclusione



PSR
2014 2020

LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto "Conservazione, valorizzazione e caratterizzazione morfologica e genetica di varietà ortive "minori" locali (la Rava e la Fava)", cofinanziato dall'operazione 10.2.01 "Conservazione della biodiversità animale e vegetale" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia.

Progetto realizzato dall'Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Milano, Orto Botanico di Bergamo "L. Rota", Az. Agr. OroVerde di Bosio Roberto - Soncino (CR), Az. Agr. Baggini Moreno - Voghera (PV), Az. Agr. Flora Conservation di Zubani Lino & co.- Pavia(PV), Cooperativa Sociale Areté (BG), Az. Agr. e Agrituristica Cascina Selva (MI), Società Agricola Vegeta Srl (BG).



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



Orto Botanico
di Bergamo
Lorenzo Rota



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE

I WEBINAR

ConseRvAzione, VAlorizzazione e caratterizzazione morFologica e genetica di Varietà ortive "minori" locali: la RAVA e la FAVA

Le varietà agronomiche locali tradizionali da conservazione Lombarde

Il progetto vuole contribuire ad ampliare e migliorare la già avviata rete regionale finalizzata alla conservazione *ex situ* di varietà locali tradizionali lombarde, avente come fulcro operativo la Banca del Germoplasma Vegetale dell'Università di Pavia. In questo progetto si pone l'attenzione alle specie ortive "minori" (pomodori, fagioli, cipolle, etc.) in termini di produzione, ma molto importanti sul piano della conservazione, proprio perché più di altre rischiano l'abbandono. Inoltre queste entità si qualificano particolarmente bene per rafforzare il legame prodotto-territorio e anche favorire la diffusione di specie più resilienti ai cambiamenti climatici.

I soggetti interessati (partner) sono centri di ricerca (Università di Pavia e Milano), Enti pubblici (Comune di Bergamo) e aziende agricole. Lo scopo è quello di mettere in atto azioni di conservazione *in/ex situ*, creare un quantitativo di sementi significativo, per alcune entità ortive marginali (almeno 10), e caratterizzarle sul piano morfologico e genetico, così da migliorare la possibilità di sviluppare nuovi orientamenti produttivi che consentano alle aziende agricole di recuperare redditività.

Contatti

Info iscrizioni ed evento:

francesco.ferrari05@universitadipavia.it



L'incontro è riconosciuto come aggiornamento formativo annuale per gli operatori di Fattoria Didattica per un totale di 3 ore ai sensi della LR 31/2008 w smi e del regolamento n. 5 del 24 luglio 2020.

La partecipazione al webinar è valida come riconoscimento di crediti formativi per gli iscritti all'Albo Agratecnici e Agratecnici laureati.

L'evento partecipa al programma di formazione professionale continua dei dottori agronomi e dei dottori forestali: 0,448 CFP ai sensi del regolamento Conaf n. 3/2013.